



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 16/06/2015

PROSECUZIONE

L'anno duemilaquindici il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore 09.30 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 434716 del 29/05/2015.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Miceli Paola**, Presidente della Circoscrizione. Assiste in qualità di Segretario il **Dott. Militello Francesco**.

Il Segretario procede all'appello dei consiglieri. Sono presenti oltre alla stessa Presidente i consiglieri **Apprendi, Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a tredici.

La **Presidente Miceli**, constatata la presenza del numero legale, apre i lavori e propone al Consiglio la nomina come scrutatori dei consiglieri **Apprendi, Sorci e Nicolao**. L'aula approva.

Il consigliere **Randazzo** chiede alla Presidente perché le richieste di intervento presentate in segreteria dai consiglieri non sono state trasmesse agli uffici competenti. **Cons. Nicolao**: invita la Presidente a rivedere la sua posizione sulle richieste di intervento, presentate al protocollo, da trasmettere alle ex municipalizzate. Ritiene che la delibera di giunta n.48 del 2015 non sembra escludere la trasmissione di tali richieste, pertanto, a suo avviso, il mancato invio di tali atti potrebbe essere considerata omissione di atti di ufficio.

Presidente: evidenzia che sono state trasmesse solamente le richieste urgenti, mentre le altre devono essere inserite nella programmazione semestrale.

Cons. Orefice: si lamenta del fatto che le delibere trasmesse alla RAP o all'AMAP non sono state esitate favorevolmente e, pertanto, chiede che vengano invitati i rappresentanti di tali Società partecipate per consegnare loro brevi manu le succitate delibere. Evidenzia che la mancata realizzazione di tali interventi è causa di numerose lamentele da parte dei cittadini, che pagano le tasse e non ricevono in cambio servizi efficienti. Propone di dare ai privati la gestione dei servizi, affidati attualmente alle partecipate. Conclude, evidenziando che l'amministrazione comunale si è rivelata inefficiente, al contrario di quanto sostenuto in campagna elettorale.

Alle ore 09,40 entra il consigliere **Castiglia**.

Cons. Zacco: rimarca il fatto che nessuno può in un organo democratico qual'è la Circoscrizione, rifiutarsi di trasmettere le richieste di intervento presentate dai

consiglieri. Afferma che la delibera di Giunta n.48 del 2015 è un mero atto di indirizzo, non è un regolamento che può vincolare il Consiglio di Circoscrizione.

Alle ore 09,45 entra il consigliere **Marceca**.

Cons. Marceca: condivide quanto detto dal consigliere Zacco e sottolinea che è assurdo che le richieste di ogni singolo consigliere non vengano inviate dal Presidente di Circoscrizione agli uffici competenti. Tale comportamento dimostra, a suo avviso, che la Presidente non è interessata al territorio. Evidenzia che le problematiche, oggetto delle richieste dei consiglieri, come la bonifica di una discarica abusiva o il taglio di un ramo d'albero pericoloso, potrebbero essere dannosi per i cittadini.

La **Presidente Miceli** risponde che le richieste urgenti, dove vi era reale pericolo per i cittadini, sono state regolarmente inviate.

Interviene su richiesta del Presidente il **Segretario Dott. Militello:** chiarisce che con la delibera di giunta n.48 del 2015, l'Amministrazione ha ritenuto di individuare un percorso per effettuare una programmazione più efficiente degli interventi da realizzare. Fa presente, inoltre che, a tal fine, è stata inviata una e-mail ai Presidenti di Circoscrizione dalla Dirigente Dott.ssa Arena e dall'Assessore Catania, per la predisposizione dei relativi atti deliberativi. Evidenzia, infine, che la delibera di giunta n.48/2015 prevede che il Presidente deve procedere all'invio delle richieste di intervento urgenti agli uffici competenti, al fine di evitare danni immediati alle persone e cose

Cons. Zacco: propone di non rispettare le indicazioni contenute nella delibera di giunta n.48 del 2015.

Cons. Sorci: dichiara di avere presentato e protocollato una richiesta che a tutt'ora non è stata inoltrata.

Cons. Apprendi: chiarisce che la programmazione fa parte di tutti i regolamenti nazionali e internazionali, ma al Comune di Palermo dove tutto è in dissesto non può essere rispettata questa regola. A suo avviso, infatti, tutte le richieste possono rivestire il carattere d'urgenza, senza alcuna valutazione discrezionale del Presidente.

Cons. Nicolao: dichiara di avere presentato tre richieste di segnalazioni, una riguardante una buca pericolosa che è stata evasa subito, una di mancato spazzamento in Via Trieste ed una di mancato diserbo in Via Trieste e Via Torino che, invece, non sono state trasmesse.

Ore 10,00 entra il consigliere **Pensabene**.

Cons. Castiglia: evidenzia che qualunque richiesta di intervento è fatta da un consigliere che è stato regolarmente eletto, e se lo stesso compie un abuso se ne assume la responsabilità. Informa la Presidente che se continuerà a tenersi le segnalazioni dei consiglieri sulla scrivania, indirà una conferenza stampa per denunciare tale comportamento. Ritiene, infatti, che tutti i cittadini devono sapere dove vengono bloccate le richieste, che molto spesso sono interventi urgenti per tamponare le emergenze.

Cons. Imperiale: concorda con il consigliere Castiglia e propone di vagliare congiuntamente le richieste presentate, al fine di trasmettere immediatamente quelle urgenti.

Alle ore 10,10 esce il consigliere **Randazzo**.

Cons. Zacco: rimarca che la problematica in questione è stata causata solo da una scelta della Presidente. Evidenzia, inoltre, che per ogni nota non trasmessa deve esservi una comunicazione al consigliere che ha presentato la richiesta, nella quale vengano spiegati i motivi del mancato invio agli uffici competenti, con conseguente assunzione di responsabilità della Presidente.

Alle ore 10,15 la **Presidente Miceli** sospende la seduta per 10 minuti.

Alle ore 10,40 la **Presidente** riapre la seduta con l'assistenza del Segretario **Dott. Francesco Militello**.

Si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Sorci, Tramuto, Valenti, e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a dodici.

Alle ore 10,42 entra il consigliere **Imperiale**.

Cons. Zacco: dichiara che la scelta riguardante l'applicazione della delibera di giunta n. 48/2015 è solo politica e non amministrativa. Auspica, se la Presidente lo ritiene opportuno, che si possano scegliere assieme ai capigruppo i criteri per valutare quali siano le segnalazioni da ritenere urgenti. Lamenta, inoltre, che alcune richieste sono state trasmesse agli uffici non competenti alla soluzione dei problemi segnalati dai consiglieri e ciò ha causato notevoli ritardi nella realizzazione degli interventi.

Presidente: risponde che i disguidi nell'invio delle richieste agli uffici sono stati causati dalle continue riorganizzazioni, che hanno comportato cambiamenti nelle competenze attribuite a ciascun settore dell'amministrazione. Per quanto riguarda la problematica in discussione passa la parola al **Dott. Militello** per un ulteriore chiarimento.

Alle ore 10,55 esce il consigliere **Imperiale**.

Il Segretario Dott. Militello chiarisce che la Delibera di Giunta n.48/2015 distingue tra interventi ordinari e urgenti, ma non modifica il regolamento per il funzionamento dei consigli circoscrizionali. La stessa delibera prevede, inoltre, che le richieste urgenti devono comunque essere trasmesse agli uffici competenti per il tramite del Presidente della Circoscrizione.

Cons. Zacco: dichiara che non si devono trovare soluzioni da un punto di vista amministrativo, ma bisogna rispettare le leggi e le normative regolamentari. Si sente offeso quando la Presidente gli chiede di motivare l'urgenza delle richieste presentate. Auspica una riunione dei capigruppo per definire la problematica in questione.

Presidente: ritiene che le richieste motivate dall'urgenza di provvedere debbano essere inviate agli uffici competenti, mentre le altre debbano essere inserite nella programmazione.

Alle ore 11,00 escono i consiglieri **Castiglia, Valenti e Zacco**.

Cons. Marceca: segnala che nelle richieste da lui presentate l'urgenza è stata ben motivata. Pertanto, chiede di sapere per quale motivo non sono state ancora trasmesse.

Presidente: risponde al consigliere **Marceca**, che entro il giorno successivo saranno trasmesse.

Cons. Nicolao: evidenzia che l'apertura della Presidente nei confronti del Consiglio è stata notata ed evidenzia che le divergenze sono state create dal mancato dialogo con i capigruppo. Suggerisce alla Presidente di trasmettere sempre le richieste agli uffici competenti, valutando al contempo se è il caso di inserirle nella programmazione.

Cons. Apprendi: si dispiace che dalle nove e trenta si sia discusso del "nulla". A suo avviso, la delibera di giunta di cui si discute è "un documento inesistente", che ha finito per bloccare l'operatività delle attività del Consiglio. Infatti, si può dire, secondo lui, che il Consiglio non si è neanche aperto. Si ritiene mortificato dalle scelte fatte dall'Amministrazione Comunale, in un territorio disastroso nel quale tutto è urgente perché l'ordinario non viene fatto. Afferma che la Presidente è incapace di risolvere i problemi e fa solo continue provocazioni nei confronti dei consiglieri. Conclude, affermando che la Presidente non può permettersi di chiedere ai consiglieri di motivare l'urgenza degli interventi richiesti.

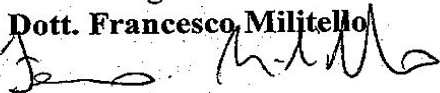
Alle ore 11,20 esce il consigliere **Apprendi**.

Cons. Sorci: chiede a proposito del mancato spazzamento di Via Trieste e via Torino, se sia giusto inoltrarla a prescindere dalla scritta urgente.

Cons. Tramuto: dichiara che la Prima Circoscrizione nella sede precedente funzionava benissimo, a differenza di quanto accade adesso. Auspica che nell'aula si prenda la decisione di porre fine alle polemiche, e invita la Presidente a farsi coadiuvare nelle interpretazioni di delibere e regolamenti dagli ottimi consiglieri che sono presenti in circoscrizione, con un crescente spirito di collaborazione.

Alle ore 11,25 la **Presidente Miceli** chiude i lavori d'aula.

Il Segretario
Dott. Francesco Militello



Il Presidente
Sig. ra Paola Miceli

